Global Junior Challenge
Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (https://gjc.it)

Paese, Città/Regione

Paese: Italy
Città: Asti - Piemonte

Organizzazione

Nome dell'ente o associazione: IIS "A. Castigliano" - ASTI
Contesto dell'ente o dell'associazione che presenta il progetto: School
Specify: Progetto autofinanziato su base volontaria - Per sviluppi futuri utilizzo del premio di 1000 euro
Concorso "Minorenni e Media"

Sito Web

https://sites.google.com/a/ipsiacastigliano.it/nuova-cla-sse-2-0-castigliano/progetti-iniziative/minorenni-e-media

Legge sulla privacy

Consenso al trattamento dei dati personali
Acconsenti al trattamento dei dati personali?: Autorizzo la FMD al trattamento dei miei dati perso

Tipo di progetto

Educazione fino ai 18 anni

Descrizione del progetto

Description Frase (max. 500 characters):

La sfida quotidiana di noi docenti in classe di portare “la vita” in mezzo a noi, tra i banchi di scuola spesso così estranei ai nostri ragazzi, inondati dalle parole dei docenti troppo frequentemente vuote e incomprensibili per loro che pensano che la vita, la loro giovane vita, sia altra cosa.

Non il progetto inserito nella nostra attività didattica, ma la nostra attività didattica plasmata a progetto, in un cammino faticoso, quanto stimolante verso un mondo nuovo o forse solo da guardare con occhi diversi

Project Summary (max. 2000 characters):

Il progetto nasce dalla partecipazione al bando di concorso “Minorenni e Media”, inerente i contenuti idonei a veicolare con efficacia quanto ritenuto essenziale per divulgare lo sviluppo di un’informazione rispettosa relativa ai diritti delle persone di minore età. Una cl@sse [1] 2.0 ad ind. socio-sanitario -2S, un gruppo di ragazzi collaborativi, una classe creativa del corso moda -2N, alcuni tablet, un tema di attualità e di interesse da sviluppare insieme, la forza del gruppo. Da subito noi docenti, Stella Perrone e Roberta Borgnino, abbiamo avuto il desiderio di trasmettere entusiasmo ai nostri studenti.
Il tema del progetto “Minorenni e media”, oggetto dell’omonimo concorso, (rif: http://www.istruzionepiemonte.it/?p=9646 [2]), è subito apparso a noi docenti referenti, essere il nostro; sembrava inserirsi nella nostra sfida quotidiana in classe di portare “la vita” in mezzo a noi, tra i banchi di scuola.
Lo studente della nostra scuola non vede nella scuola qualcosa di piacevole o utile, ma solo un luogo in cui non si riconosce e prova disagio, soprattutto se proporre lo studio delle discipline significa fornire sterili parole e teoremi incomprensibili, staccati dalla realtà. Una realtà nella quale ha difficoltà, un mondo che lo emargina, facendolo sentire solo e inutile. I nostri ragazzi vanno “motivati”, lo studio e l’amore per l’attività didattica non è scontato, ma va alimentato e coltivato poco a poco.
I loro disagi di minorenni sono spesso i nostri, perché la scuola, noi docenti tendiamo la mano quando a noi approdano in difficoltà, quando i loro occhi cercano sostegno, quando i loro sguardi meritano la nostra attenzione più approfondita, quando a noi raccontano le loro storie, i loro dubbi le loro paure.
I media sono il loro mondo: cellulari, smartphone, rete, sono appendici dalle quali dipendono in modo ossessivo e inconsapevole, considerandoli “giocattoli”. A noi adulti spetta il compito di educarli all’uso consapevole di “giocattoli” che possono diventare pericolosi, “a leggerne le istruzioni” spesso nascoste, a sviluppare lo spirito critico che li renderà forti.
Quale la nostra missione?
Minorenni e media, un titolo, ma cosa in realtà si celava dietro le due parole?
Ecco, io e Roberta saremmo da lì partite, avremmo posto domande, suscitato il dibattito in mezzo a loro, li avremmo guidati in un viaggio alla scoperta delle loro vite.

Da quando è funzionante il vostro progetto?

2014-04-29 22:00:00

Obiettivi ed elementi di innovazione

Obiettivo primario per noi che l'attività venisse integrata nelle lezioni curricolari e non venisse percepita come elemento a se stante staccato dal contesto. Fasi:
Momenti di formazione: progetto UNICEF, lezioni con la Polizia postale ed esperti-
Organizzazione degli spazi condivisi per la raccolta di dati, informazioni, documenti (Drive)-
Momenti di discussione comune per condividere idee, a stimolare la riflessione collettiva-
Lezioni in aula. I docenti assumono ruoli diversi, condividono obiettivi comuni e realizzano attività diverse nell'ambito delle loro lezioni-

Organizzazione di gruppi di lavoro tra gli studenti; definizione di ruoli, in base alle attitudini di ognuno. Gli studenti sono stati coinvolti nelle fasi di progettazione e stimolati a scegliere impegni e azioni da portare a termine-
Realizzazione del prodotto finale, ilfilmato: copione, scenografia, regia, prove, riprese, montaggio delle scene-
Obiettivi:
Creare un ambiente di studio condiviso di didattica-gioco in un percorso per riportare l'autostima negli studenti, attraverso un apprendimento che li faccia sentire importanti-
Valorizzare la scoperta e non la nozione scodellata dal docente-
Suscitare emozioni, trasmettere entusiasmi-
Acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini naturali-
Promuovere un insegnamento creativo: la scuola come palestra di vita e come problem solving-
Creare una comunità di apprendimento con sapere condiviso da studenti e docenti in un luogo preposto alla creazione di risorse comuni-
Abituare al lavoro di gruppo e all'attività laboratoriale-
Abituare a: rispetto dei tempi, gestione autonoma del lavoro, documentazione dello stesso-
Saper analizzare dati/informazioni in modo critico-
Promuovere il raccordo di contenuti, competenze essenziali e saperi-
Educare all'uso consapevole delle ICT e della rete: aspetti sociali e giuridici-
Diffondere le buone pratiche-
Sensibilizzare all'utilizzo corretto dei media nel rispetto dei minori

Risultati

Describe the results achieved by your project How do you measure (parameters) these. (max. 2000 characters):

Il prodott
sintetizza
intermedi
minorenn
didattico
http://it.pa
didattico
categoria
l'opera di
valutazion
prodotti e
hanno pr
dell'esper
e analizza
stessi, W
riassume
minorenn
valutare l

How many users interact with your project monthly and what are the preferred forms of interaction? (max. 500 characters):

Attualmen
"TUTTIN
progetto
essere vi

Sostenibilità

What is the full duration of your project (from beginning to end)?: Da 1 a 3 anni
What is the approximate total budget for your project (in Euro)?: Meno di 10.000 Euro
What is the source of funding for your project?: Altro
Note eventuali: Scuola secondaria di II grado
Il progetto è economicamente autosufficiente?: Sì
Since when?: 2014-04-29 22:00:00

Trasferibilità

Has your project been replicated/adapted elsewhere?: No
What lessons can others learn from your project? (max. 1500 characters):
Una modalità innovativa
sociale con gli studenti a
non percepita come ele

Are you available to help others to start or work on similar projects?: Sì

Informazioni aggiuntive

Barriers and Solutions (max. 1000 characters): Non sempre è stato facile strutturare il percorso in m
varie fasi. Le maggiori criticità sono state ben eviden
finale: Tempo, impegno e fatica, studio, necessità di
studenti e condivisione dell'attività svolta. Gli spazi p
anche insufficienti così come le attrezzature, anche s
propri strumenti e le proprie competenze. Al fine di re
sul tema dei diritti dei minori violati, si renderà neces
l'allestimento di uno spazio/laboratorio di regia e mon
studenti, rendendoli sempre più protagonisti del loro
competenze spendibili anche nel mondo del lavoro. F
utilizzati i 1000 euro avuti in premio in relazione al co

Future plans and wish list (max. 750 characters): Intendiamo diffondere la cultura della tutela dei diri
implementazione di uno Sportello ascolto in Istituto
educatrice e psicologa finalizzato a raccogliere seg
sostegno alle vittime; 2. organizzazione di seminar
il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e di giorna
gestito a turno da uno studente con la supervisione
facebook amministrata da studenti che metta in evi
media; 5. creazione di un canale you-tube tematico
studenti e ispirati alle segnalazioni/denunce raccolt
seminari e momenti di riflessione - discussione all'i

ruolo [3] responsabilità [4] minori [5] media [6] Gruppo [7] emozioni [8] Diritti [9] collaborazione [10]

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.
Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482

del 26/04/2007.
Privacy Policy

URL di origine: https://gjc.it/progetti/la-scuola-la-vita

Collegamenti
[1] mailto:cl@sse
[2] http://www.istruzionepiemonte.it/?p=9646
[3] https://gjc.it/category/keywords-separate-with-commas/ruolo
[4] https://gjc.it/category/parole-chiave-separate-da-virgole/responsabilit%C3%A0
[5] https://gjc.it/category/keywords-separate-with-commas/minori
[6] https://gjc.it/category/parole-chiave-separate-da-virgole/media
[7] https://gjc.it/category/keywords-separate-with-commas/gruppo
[8] https://gjc.it/category/keywords-separate-with-commas/emozioni
[9] https://gjc.it/category/parole-chiave-separate-da-virgole/diritti
[10] https://gjc.it/category/parole-chiave-separate-da-virgole/collaborazione